



**GIORNATA MONDIALE DEL RIFUGIATO:**  
AZIONI DI IMPEGNO CIVICO  
NEL CONTRASTO AL COVID-19  
ED INIZIATIVE PER UNA CULTURA DELL'ASILO

# LE SFIDE DELL'ACCOGLIENZA DIFFUSA AI TEMPI DEL CONFINAMENTO



Brusca interruzione/compromissione per i giovani migranti sia dei percorsi di inclusione sociale nel territorio di accoglienza, sia delle peculiari dinamiche di inserimento all'interno di un contesto co-abitativo.



Riconfigurazione dei "confini" individuali e sociali: corpi, case, quartieri. Riarticolazione delle azioni da intraprendere tanto all'interno quanto all'esterno della vita nei gruppi appartamento.



Necessità di dare **NUOVE FORME** e **NUOVI SIGNIFICATI** agli interventi di strutturazione delle relazioni intersoggettive.

# "SOTTO LO STESSO TETTO"

L'accoglienza diffusa ha dimostrato negli anni la sua efficacia innegabile per il raggiungimento dell'inclusione sociale dei cittadini migranti che ne hanno beneficiato.

È ora imprescindibile scommettere su questo e metterlo a valore, facilitando il rafforzamento di quel senso di comunità e sussidiarietà così prezioso in questo tempo incerto e sospeso.

Con il progetto Sotto Lo Stesso Tetto, Cidas, con le sue operatrici e i suoi operatori ma soprattutto con gli ospiti dei centri di accoglienza che hanno voluto e vorranno mettersi in gioco, vuole provare a tessere nuovi fili tra le persone e rinforzare legami di vicinato e di comunità, messi a dura prova dalle misure di contenimento del virus.



# UN CANTIERE SEMPRE APERTO...

Le attività proposte possono essere molteplici, concertate e co-progettate insieme tenendo presenti le variabili inerenti:

- i contesti
- i bisogni via via rilevati
- le propensioni di ognuno/a

...e soprattutto in base a quanti fili questa rete sociale via via riuscirà a collegare, creando e rinforzando legami di reciprocità.



# UN CONTENITORE PLASTICO DI UMANITA'

## "Sotto lo stesso tetto"



Per rendere più visibili tutti coloro che, nelle proprie abitazioni come nei centri di accoglienza, sono maggiormente esposti al rischio di marginalizzazione e solitudine.



Perché il distanziamento fisico si trasformi in vicinanza sociale.



Per costruire nuove narrazioni e renderne protagonisti tutti coloro che vorranno mettersi in gioco.



*"Sotto lo stesso tetto", per non rimanere stranieri.*

**CONTATTACI!**

[sottolostessotetto@cidas.coop](mailto:sottolostessotetto@cidas.coop)